



Cultura & Spettacoli - Cinema e tecnologia, Musk sfida Nolan e pubblica il corto sull'Odissea creato dall'IA Grok

Roma - 26 ott 2026 (Prima Notizia 24) Rilasciata su X la prima puntata di sette minuti realizzata con Wonder Studios. Il pubblico online stronca l'esperimento ma il settore riflette sui

costi e il futuro dell'audiovisivo.

Elon Musk dà seguito al quanto di sfida lanciato sui social al regista Christopher Nolan e pubblica su X il primo cortometraggio di sette minuti dedicato all'Odissea, interamente generato dall'assistente di intelligenza artificiale Grok. Il video rappresenta il capitolo pilota di una serie integrale sviluppata in collaborazione con Wonder Studios e il regista Dev Walker, promossa dal patron di X con la promessa di una stretta aderenza al contesto storico. La release si inserisce nell'aperta polemica scoppiata nei mesi scorsi tra l'imprenditore e il regista britannico. Musk aveva criticato duramente l'adattamento cinematografico dell'Odissea firmato da Nolan – opera accreditata tra i candidati agli Oscar con un incasso globale di circa 1,8 miliardi di dollari –, contestando le scelte di casting relative a interpreti transgender ed etnicamente differenti dal modello classico. Lo scontro concettuale contrappone la visione di Musk, sostenitore dell'automazione dei contenuti visivi, alla posizione scettica di Nolan verso le tecnologie generative per le arti figurative. Dal punto di vista tecnico, l'elaborazione stilistica di Grok mostra evidenti progressi nell'architettura delle sequenze marine e nella resa somatica dei volti, pur evidenziando marcate criticità sul piano della tenuta drammatica e della coerenza narrativa. La reazione della rete si è rivelata in gran parte di netto rigetto: numerosi utenti hanno stroncato l'opera definendola di qualità inferiore e priva della sensibilità artistica umana. L'iniziativa riapre tuttavia il dibattito sull'impatto dell'intelligenza artificiale nella filiera cinematografica. La produzione di Musk segue precedenti quali Hell Grind, il primo lungometraggio generato da modelli IA presentato al Festival di Cannes 2026 e realizzato in meno di due settimane con un budget di 500 mila dollari, contro un costo stimato di 50 milioni con mezzi tradizionali. Un'evoluzione tecnologica che affianca le applicazioni ormai diffuse nel settore, come il ripristino o la ricostruzione digitale degli attori già sperimentata in pellicole quali As Deep as The Grave.

(Prima Notizia 24) Lunedì 26 Ottobre 2026